

AI GENITORI: IL VALORE DELLA CONOSCENZA PER LA VITA

NON DIMENTICATEMI, volume edito da Mondadori nell'ottobre del 2000, è una potente invocazione di Pavel Florenskij (1882-1937) ai cinque figli e alla moglie. Chiede loro di fare memoria, attraverso le lettere dal gulag delle isole di Solovki, della sua vita, del suo sacrificio, del suo multiforme pensiero: Florenskij fu matematico e scienziato, studioso d'arte, teologo, filosofo.

12 novembre 1933

Cara Oleka,

ho ricevuto la tua lettera e ora mi metto a risponderti. Innanzitutto, non preoccuparti per i tuoi insuccessi a scuola: tutto andrà bene e si aggiusterà nel modo migliore. Studia con tranquillità, momento per momento, ciò che ti è accessibile; cresci, completa il tuo sviluppo e sii sicura che tutto quello che accumulerai con il tuo lavoro oggi, che sei giovane, un giorno ti servirà, anzi, succederà che ti servirà questo sapere che ti sembra casuale. Te lo dico sulla base di una lunga esperienza di vita.

Cosa devi fare allora? Per prima cosa bisogna acquisire certe nozioni che sono necessarie indipendentemente dal mestiere che farai in seguito: lingue, letteratura, matematica, fisica e scienze naturali, disegno (almeno un po'), anche pittura e musica.

Queste cose sono indispensabili in qualunque situazione di vita e qualsiasi attività tu svolga. Impara ad esporre i pensieri, i tuoi e quegli degli altri, impara a descrivere; acquista l'abitudine a un atteggiamento attento verso la parola, lo stile, la costruzione. E' bene che tu abbia cominciato a studiare tedesco in modo serio; non dimenticare però di studiare anche il francese: per questo leggi ogni giorno una pagina, ma assolutamente a voce alta, e cerca le parole sconosciute nel vocabolario. Non è male neanche leggere in francese, avendo la traduzione russa del testo e confrontando cosa e come è tradotto, cogliendo i difetti della traduzione.

In generale cerca di far sì che le lingue, quella russa come quelle straniere, siano per te un suono vivo e non solo segni sulla carta. Pertanto ricorda di leggere ad alta voce anche gli scritti russi, se non interi, almeno in parte, cogliendo la perfezione del suono e il ritmo della costruzione, sia dal punto di vista sonoro, sia da quello contenutistico ed espressivo. Leggi immancabilmente a voce alta belle poesie, soprattutto quelle di Puskin e di Tjutcev; anche gli altri ascoltino per imparare a riposarsi.

Mi sono imbattuto in un volume di Puskin, dell'edizione Polivanov. Quanto è stato bello, dopo il pranzo, in riva al fiume Urjum, leggere le poesie di Puskin a voce alta e meditare sulla somma perfezione di ogni parola, di ogni modo di dire, senza parlare della costruzione del tutto!

Per matematica, cerca non solo di ricordare semplicemente cosa e come fare, ma anche di capirlo e di apprenderlo come si apprende un pezzo musicale. La matematica non deve essere nella mente come un peso portato dall'esterno, ma come un'abitudine del pensiero. Bisogna imparare a vedere i rapporti geometrici in tutta la realtà e ad individuare le formule in tutti i fenomeni. Chi è capace di rispondere all'esame e di risolvere i compiti, ma dimentica il pensiero matematico quando non si parla direttamente di matematica, non ha appreso la matematica.

Mi chiedi se devi studiare la botanica. Certamente nei limiti del tempo e delle possibilità, sforzati se non di studiare, almeno di prepararti a tali studi: guarda più spesso le illustrazioni nei testi di botanica, confrontando le piante disegnate con quelle vere, cerca di comprendere lo stile delle specie, quell'unità artistica e biologica che sta alla loro base. Devi infine a poco a poco accumulare quanti più nomi di piante, ma in modo che non siano nomi vuoti, ma salvadanai in cui si raccoglieranno le informazioni sulla vita, sulle proprietà e sull'utilità delle piante contraddistinte da questi nomi. Quante più ricche saranno le tue nozioni, anche disordinate, sulle singole piante, tanto più facili ed interessanti saranno in futuro i tuoi studi di botanica.

Tieni conto che non è bene accedere ad alcuna scienza senza un bagaglio acquisito precedentemente: ciò costringe a trascinare una zavorra morta e nociva e gli studenti, non potendola digerire subito, rimangono per sempre con le teste ingombre. Quando passeggiavamo insieme, ho cercato di rivolgere la mia attenzione sulla somiglianza di singole piante, di dirvi i nomi di alcune di esse. Ora a queste informazioni bisogna aggiungere le caratteristiche tecniche delle piante. E' molto importante guardare le raffigurazioni della stessa pianta in diversi libri, e in genere tornare più volte sulla stessa pianta per saperla riconoscere...

PRIMA DI PARTIRE, PER RIFLETTERE SUL SENSO DEL VIAGGIO.....

*“Fate che il vostro spirito avventuroso
vi porti sempre ad andare avanti
per scoprire il mondo che vi circonda
con le sue stranezze e le sue meraviglie.
Scoprirlo significherà per voi amarlo”.*

E ADESSO LA ROTTA!

Ciao! Sono il tuo istruttore di vela: quest'anno navigherai nel Mediterraneo. Sei pronto? Sta per iniziare il tuo primo viaggio in barca.

Ti stai preparando a questo momento da cinque anni, durante i quali hai appreso i rudimenti della vela ed ora è tempo di prendere il largo. Ci sono però alcune operazioni che devi compiere e alcune informazioni che devi avere prima di mettere la barca in acqua. Partirai da Venezia e veleggerai nel Mar Mediterraneo puntando verso Gibilterra, tua meta finale.



Attenzione allo Stretto di Messina dove passerai verso la fine di gennaio: è il passaggio più difficile e dovrai timonare con accortezza. Come prima cosa dovrai organizzare il tuo viaggio preparando con attenzione la barca e la cambusa dove stiverai viveri e acqua di cui potrai rifornirti durante il percorso.

Traccia la rotta sulle carte e non allontanartene. Ascolta con attenzione le notizie del meteo rappresentato dalle attività che svolgi e non perderti mai gli avvisi ai naviganti, cioè tutti quei consigli che ti possono arrivare dagli adulti che ti circondano.

La rotta va costantemente mantenuta e devi sempre sapere a che punto sei del tuo viaggio. Tenere un diario di bordo ti è utile per annotare le miglia percorse, cioè i progressi compiuti e gli stati d'animo provati. In caso di burrasca e di mal di mare, ricordati di indossare il giubbotto salvagente non esitando a chiedere aiuto al tuo equipaggio che è pronto ad ascoltarti e a darti una mano. Sperando in una navigazione tranquilla, o quasi, non mi rimane che augurarti un sincero "BUON VIAGGIO"

IL MIO EQUIPAGGIO E' COMPOSTO DA

IO (che sono lo skipper)

.....
.....

PER CAPIRCI MEGLIO....

IL VIAGGIO: è il tuo anno scolastico, durante il quale crescerai e imparerai a fare. Come tutti i viaggi prevede un punto di partenza ed uno di arrivo, qualche difficoltà lungo il percorso e tappe intermedie dove rifornirsi:

VENEZIA: rappresenta l'inizio dell'anno scolastico, in cui attraverso le prove d'ingresso, dimostrerai quali sono le tue competenze.

STRETTO DI MESSINA: è la fine del primo quadrimestre, punto cruciale per ogni studente. Sarai valutato e dovrai dimostrare di esserti impegnato a fondo.

STRETTO DI GIBILTERRA: è la meta del tuo viaggio, la fine dell'anno e dovrai dimostrare di aver acquisito tante competenze quante te ne serviranno per tentare, l'anno prossimo, il grande balzo nell'oceano Atlantico, cioè la seconda media.

LA CAMBUSA: è la parte della barca a vela dove vengono stivate le provviste necessarie per il viaggio (le tue competenze iniziali: le hai dimostrate con le prove di ingresso)

LA ROTTA: è il percorso ideale che ogni buon navigatore deve stabilire per raggiungere la meta nel miglior modo possibile (sono gli obiettivi che ti dovrai porre, anche con l'aiuto dei tuoi professori)

IL VENTO E LE ONDE: corrispondono alle attività didattiche che ti verranno proposte. Potranno essere tranquille o agitate, facili o complicate, ma seguendo le istruzioni del tuo istruttore diverrai sempre più esperto e arrivare allo Stretto di Gibilterra ti sembrerà uno scherzo.

AVVISI AI NAVIGANTI: come le previsioni del tempo, anche gli avvisi ai naviganti permettono allo skipper (cioè tu), di essere preparato di fronte agli imprevisti o di cambiare rotta se per caso se ne sta percorrendo una pericolosa. Sono consigli che gli adulti che hai vicino, i tuoi genitori e i tuoi insegnanti per primi, ti possono dare.

MIGLIA MARINE: sono l'unità di misura che in mare si usa per stabilire quanto del percorso previsto si è fatto. Corrispondono alle competenze che via via acquisirai nel corso dell'anno. Le annoterai di volta in volta nelle pagine del tuo "Diario di bordo". I tuoi insegnanti ti aiuteranno a tenere conto dei progressi fatti e in caso di difficoltà.

TEMPESTE: anche un provetto velista può imbattersi in una tempesta e trovarsi in difficoltà. Non ti scoraggiare allora tu, se incapperai in qualche "tempesta scolastica" e ti sembrerà di non capirci più dentro niente...

GIUBBOTTO SALVAGENTE E PILLOLE PER IL MAL DI MARE: inutile spiegare cosa sono... Sappi che anche i più famosi velisti li portano sempre con sé e li usano senza vergognarsi.

Corsi di recupero, attività aggiuntive e molto altro ti verranno offerti dalla scuola: tu approfittane senza alcuna vergogna.

L'EQUIPAGGIO: tu sei lo "skipper", il capitano della tua barca a vela, ma non tentare la navigazione "in solitaria": i tuoi insegnanti, i tuoi genitori, il tuo allenatore, il parroco, lo psicologo, il preside e tutti gli altri adulti che ti circondano ti possono veramente aiutare durante il viaggio.

Scegli chi vuoi che ti accompagni e ricorda che puoi sempre "far salire a bordo" qualcuno di nuovo in qualsiasi momento tu lo desideri o ne senta il bisogno.

RANDA, FIOCCO, SPINNAKER: sono i nomi delle vele. Lo "spinnaker" è quella più grande, colorata, che si issa quando c'è il vento giusto e dà alla barca una spinta in più. Insomma, un asso nella manica per un bravo velista. Sono tutte quelle cose che tu sai fare in più, oltre lo studio: le tue competenze extrascolastiche ... Sei un bravo nuotatore? Ti alleni tante ore la settimana? Sai far bene da mangiare? Sei capace di accudire alla tua sorellina piccola quasi meglio della tua mamma? Prendi nota di tutto, perché tutto ti aiuta a veleggiare meglio!

CHI SONO?

QUESTIONARIO PER LO SKIPPER!

Un bravo capitano deve prima di tutto conoscere bene se stesso!
Ogni skipper quindi deve riflettere rispondendo ad un breve questionario..dove l'unica regola è la sincerità!

NB: una sola crocetta per ogni domanda

- 1) Mi considero un ragazzo:
 - ☐ molto socievole e con tanti amici
 - ☐ solitario
 - ☐ con pochi amici, ma buoni
- 2) Nel tempo libero preferisco:
 - ☐ uscire con amici
 - ☐ leggere
 - ☐ fare sport
 - ☐ stare al computer
- 3) Quando devo parlare davanti agli altri:
 - ☐ sono tranquillo/a
 - ☐ mi agito all'inizio, ma poi mi passa
 - ☐ sono così agitato che mi sento male
- 4) Quando ho un problema:
 - ☐ chiedo consigli a qualcuno
 - ☐ rifletto da solo finché non trovo una soluzione
 - ☐ aspetto che si risolva da solo
 - ☐ mi chiudo in me stesso/a
- 5) Se un mio coetaneo mi provoca:
 - ☐ rispondo alla provocazione con aggressività
 - ☐ ci rimango male e mi chiudo in me stesso
 - ☐ cerco di capire le sue ragioni
 - ☐ chiedo subito aiuto ad un adulto
- 6) Io penso di avere:
 - ☐ un carattere semplice e piacevole
 - ☐ un carattere complicato e insopportabile
 - ☐ un carattere chiuso
- 7) Io penso che gli altri:
 - ☐ si divertono tantissimo con me perché sono simpatico
 - ☐ si annoiano di me e mi lasciano in disparte
 - ☐ hanno paura delle mie reazioni
- 8) Gli adulti di solito:
 - ☐ si fidano di me
 - ☐ mi disprezzano
 - ☐ non credono nelle mie capacità
- 9) A scuola ho paura di:
 - ☐ sbagliare una verifica
 - ☐ di parlare ai miei compagni
 - ☐ di non essere capito
- 10) In questo momento mi considero:
 - ☐ sereno
 - ☐ deluso
 - ☐ agitato

VELA N°3 (*SPINNAKER*): LE TUE COMPETENZE EXTRASCOLASTICHE

quel che mi piace / interessa / faccio

i miei progetti per il futuro

che cosa	quando / dove	perchè
sport:		
hobby:		
altro:		

Il lavoro che vorrei fare:	perchè
I luoghi che vorrei visitare:	perché
Le persone che vorrei conoscere:	perchè
Hobby/sport che vorrei praticare:	perché

VELA N°1 (RANDA): METODO DI LAVORO (COME IMPARO)

Stretto di Messina		Stretto di Gibilterra
Capisco meglio un argomento se:		
<input type="checkbox"/>	Rileggo più volte con attenzione	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	Qualcuno me lo spiega	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	E' accompagnato da immagini / esempi / schemi	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	altro	<input type="checkbox"/>
Imparo meglio se:		
<input type="checkbox"/>	Evidenzio le parti principali	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	Riassumo / schematizzo	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	Uso il computer	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	altro	<input type="checkbox"/>
Ricordo meglio se:		
<input type="checkbox"/>	Ascolto con attenzione	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	Ripeto ad alta voce	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	Faccio esercizi	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	altro	<input type="checkbox"/>

Stretto di Messina		Stretto di Gibilterra
Lavoro meglio se:		
<input type="checkbox"/>	Sono da solo	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	Collaboro con uno o più compagni	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	Se sollecitato, con interventi opportuni e/o adeguati	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	Mi aiuta un adulto	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	altro	<input type="checkbox"/>
Riesco ad esporre meglio se:		
<input type="checkbox"/>	Rispondo a domande precise	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	Ripeto l'argomento com'è nel testo	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	Rielaboro autonomamente	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	altro	<input type="checkbox"/>
Di fronte ad un errore di solito:		
<input type="checkbox"/>	Cerco di capire e riprovo	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	Chiedo spiegazioni	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	Lascio perdere	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	altro	<input type="checkbox"/>

- Per lo studio a casa dedico in media (indicare il tempo):
- Quando studio:
 - ☐ sono in camera mia da solo/a ed in silenzio
 - ☐ intanto faccio anche altro (ascolto musica, guardo tv)
 - ☐ intanto devo curare fratellini o sorelline più piccole
 - ☐ studio in una stanza con altre persone
 - ☐ altro:

Stretto di Messina, Gennaio:

Ho percorso (da 1 a 10)..... miglia e tutto va:

- ☐ bene
- ☐ abbastanza bene
- ☐ male!

Stretto di Gibilterra, Maggio/Giugno:

Ho percorso (da 1 a 10)..... miglia e il viaggio è andato:

- ☐ bene
- ☐ abbastanza bene
- ☐ male!

VELA N°2 (FIOCCO): LE ABILITÀ DI BASE

☐

Stretto di Messina	COMPrensIONE	Stretto di Gibilterra
Quando ascolto o leggo, comprendo:		
<input type="checkbox"/>	tutte le informazioni	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	molte informazioni	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	le principali informazioni	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	alcune informazioni	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	poche informazioni	<input type="checkbox"/>

Stretto di Messina	CONOSCENZA	Stretto di Gibilterra
Nelle diverse materie, dimostro una conoscenza dei contenuti:		
<input type="checkbox"/>	approfondita in tutti o quasi gli argomenti	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	buona, in generale	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	essenziale	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	parziale/confusa	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	molto parziale	<input type="checkbox"/>

Stretto di Messina	LINGUAGGIO	Stretto di Gibilterra
Sono in grado di esprimermi in modo:		
<input type="checkbox"/>	chiaro e con termini appropriati	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	abbastanza chiaro e appropriato	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	semplice	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	a volte confuso	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	difficoltoso	<input type="checkbox"/>

data e firma dell'alunno/a

... ANCORA VELA N°2

LE PROVVISIE NECESSARIE PER IL VIAGGIO: LE BUONE REGOLE

Stretto di Messina	COMPORTAMENTO	Stretto di Gibilterra
Con i compagni e adulti, mi comporto in modo:		
<input type="checkbox"/>	corretto	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	generalmente corretto	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	poco controllato	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	A volte scorretto o inadeguato	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	frequentemente inadeguato o scorretto	<input type="checkbox"/>

Stretto di Messina	PARTECIPAZIONE	Stretto di Gibilterra
Durante le attività scolastiche partecipo:		
<input type="checkbox"/>	spontaneamente con interventi opportuni e/o adeguati	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	spontaneamente con interventi abbastanza opportuni e/o adeguati	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	se sollecitato con interventi abbastanza opportuni e/o adeguati	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	con interventi non sempre opportuni e/o adeguati	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	in modo inopportuno/inadeguato	<input type="checkbox"/>

Stretto di Messina	ATTENZIONE	Stretto di Gibilterra
Durante le attività scolastiche seguo:		
<input type="checkbox"/>	sempre con attenzione	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	spesso con attenzione	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	con attenzione alterna/selettiva	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	con attenzione limitata	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	con attenzione molto limitata	<input type="checkbox"/>

Stretto di Messina	IMPEGNO	Stretto di Gibilterra
A scuola e a casa, svolgo il mio lavoro in modo:		
<input type="checkbox"/>	costante e organizzato	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	costante e abbastanza organizzato	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	sufficientemente costante / selettivo	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	superficiale / frettoloso / discontinuo	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	molto svogliato / raramente svolgo il mio lavoro	<input type="checkbox"/>

IO E LE ONDE !!

Legenda: 😊 = va tutto bene
 😐 = va abbastanza bene
 ☹️ = ho qualche difficoltà
 👎 = ho tante difficoltà

	1° quadrimestre	2° quadrimestre
Religione cattolica	😊 😐 ☹️ 👎	😊 😐 ☹️ 👎
Italiano	😊 😐 ☹️ 👎	😊 😐 ☹️ 👎
Inglese	😊 😐 ☹️ 👎	😊 😐 ☹️ 👎
Seconda lingua comunitaria	😊 😐 ☹️ 👎	😊 😐 ☹️ 👎
Storia	😊 😐 ☹️ 👎	😊 😐 ☹️ 👎
Geografia	😊 😐 ☹️ 👎	😊 😐 ☹️ 👎
Matematica	😊 😐 ☹️ 👎	😊 😐 ☹️ 👎
Scienze	😊 😐 ☹️ 👎	😊 😐 ☹️ 👎
Tecnologia	😊 😐 ☹️ 👎	😊 😐 ☹️ 👎
Musica	😊 😐 ☹️ 👎	😊 😐 ☹️ 👎
Arte ed immagine	😊 😐 ☹️ 👎	😊 😐 ☹️ 👎
Attività motorie sportive	😊 😐 ☹️ 👎	😊 😐 ☹️ 👎

Data

.....

Firma dell'alunno/a

.....

IL VENTO E LE ONDE: LE DISCIPLINE PIÙ TOSTE...

Stretto di Messina		
1° MATERIA:		2° MATERIA:
	PERCHÉ	
<input type="checkbox"/>	non conosco il significato di tutte le parole del testo	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	non capisco	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	capisco, ma non ricordo	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	capisco, ma non so spiegarmi	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	capisco, ma non riesco ad applicare	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	ho troppe lacune precedenti	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	non ho ancora trovato il mio metodo di studio	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	non mi piace la materia	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	altro	<input type="checkbox"/>

Stretto di Gibilterra		
1° MATERIA:		2° MATERIA:
	PERCHÉ	
<input type="checkbox"/>	non conosco il significato di tutte le parole del testo	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	non capisco	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	capisco, ma non ricordo	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	capisco, ma non so spiegarmi	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	capisco, ma non riesco ad applicare	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	ho troppe lacune precedenti	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	non ho ancora trovato il mio metodo di studio	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	non mi piace la materia	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	altro	<input type="checkbox"/>

COME LE STUDIO?		
<input type="checkbox"/>	dedico poco tempo	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	la studio dopo aver svolto le materie più pesanti	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	studio molte ore, ma non ripeto	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	studio molto, ripeto ma non capisco comunque	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	se non capisco chiudo il libro e lascio perdere	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	studio mentre faccio altro o in un ambiente caotico	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	non la studio	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	altro	<input type="checkbox"/>

COME LE STUDIO?		
<input type="checkbox"/>	dedico poco tempo	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	la studio dopo aver svolto le materie più pesanti	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	studio molte ore, ma non ripeto	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	studio molto, ripeto ma non capisco comunque	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	se non capisco chiudo il libro e lascio perdere	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	studio mentre faccio altro o in un ambiente caotico	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	non la studio	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	altro	<input type="checkbox"/>

STRETTO DI MESSINA - IO MI VALUTO COSÌ...

LIVELLI QUADRIMESTRALI DELLE COMPETENZE PER AREE TRASVERSALI – I QUADRIMESTRE

AREA METODO: Nel metodo di studio e nella progettazione, applicare le indicazioni date			
L'alunno/a ...			
	<ol style="list-style-type: none"> 1. applica le indicazioni date solo con la guida dell'insegnante 2. applica le indicazioni date anche in autonomia 3. applica le indicazioni date in autonomia 4. applica le indicazioni date in autonomia, con ordine e precisione 	Io	Prof
AREA LOGICA: Trovare e collegare informazioni e dati			
L'alunno/a ...			
	<ol style="list-style-type: none"> 1. solo con la guida dell'insegnante trova le informazioni e i dati principali mettendoli in relazione con situazioni note 2. trova le informazioni e i dati principali, stabilendo qualche collegamento 3. collega informazioni e dati principali e secondari 4. collega con sicurezza informazioni e dati, anche se impliciti 	Io	Prof
AREA COMUNICAZIONE: Attraverso i diversi linguaggi, comprendere, comunicare e descrivere			
L'alunno/a utilizza...			
Comprensione	<ol style="list-style-type: none"> 1. solo in modo semplice i linguaggi verbali e non verbali per comprendere fatti, conoscenze, regole ed emozioni 2. in modo abbastanza corretto i linguaggi verbali e non verbali per comprendere fatti, conoscenze, regole, emozioni e valori 3. in modo corretto i linguaggi verbali e non verbali per comprendere fenomeni, procedure, concetti, emozioni e valori 4. in modo corretto i linguaggi verbali e non verbali, compresi quelli specifici, per comprendere fenomeni, procedure, concetti, emozioni e valori 	Io	Prof
Trasmisione	<ol style="list-style-type: none"> 1. solo in modo semplice i linguaggi verbali (non verbali) per trasmettere e descrivere fatti, conoscenze, regole ed emozioni 2. in modo abbastanza corretto i linguaggi verbali (non verbali) per trasmettere e descrivere fatti, conoscenze, regole, emozioni e valori 3. in modo corretto i linguaggi verbali (non verbali) per trasmettere e descrivere fenomeni, procedure, concetti, emozioni e valori 5. in modo corretto i linguaggi verbali (non verbali), compresi quelli specifici, per trasmettere e descrivere fenomeni, procedure, concetti, emozioni e valori 	Io	Prof
AREA CONVIVENZA CIVILE: Agire in modo responsabile in rapporto a sé			
L'alunno/a ...			
Cittadin.	<ol style="list-style-type: none"> 1. riflette sulle proprie azioni solo se sollecitat<<s>> 2. riflette sulle proprie azioni e aiuta gli altri a volte senza essere sollecitat<<s>> 3. riflette sulle proprie azioni e aiuta gli altri spontaneamente 4. riflette sulle proprie azioni e aiuta gli altri spontaneamente e senza distinzioni 	Io	Prof
Impegno	<ol style="list-style-type: none"> 1. studia ed esegue i compiti saltuariamente 2. studia ed esegue i compiti con una certa regolarità 3. studia ed esegue i compiti con regolarità 4. studia ed esegue i compiti con costanza 	Io	Prof
Partecip.	<ol style="list-style-type: none"> 1. partecipa e interviene, se sollecitat<<s>> 2. partecipa e interviene secondo le proprie potenzialità 3. partecipa e interviene in modo pertinente 4. partecipa e interviene in modo costruttivo, esprimendo anche opinioni personali 	Io	Prof

STRETTO DI GIBILTERRA - IO MI VALUTO COSI'...

LIVELLI QUADRIMESTRALI DELLE COMPETENZE PER AREE TRASVERSALI – II QUADRIMESTRE

AREA METODO: Nel metodo di studio e nella progettazione, applicare le indicazioni date			
L'alunno/a ...			
	1. applica le indicazioni date solo con la guida dell'insegnante 2. applica le indicazioni date anche in autonomia 3. applica le indicazioni date in autonomia 4. applica le indicazioni date in autonomia, con ordine e precisione	Io	Prof
AREA LOGICA: Trovare e collegare informazioni e dati			
L'alunno/a ...			
	1. solo con la guida dell'insegnante trova le informazioni e i dati principali mettendoli in relazione con situazioni note 2. trova le informazioni e i dati principali, stabilendo qualche collegamento 3. collega informazioni e dati principali e secondari 4. collega con sicurezza informazioni e dati, anche se impliciti	Io	Prof
AREA COMUNICAZIONE: Attraverso i diversi linguaggi, comprendere, comunicare e descrivere			
L'alunno/a utilizza...			
Comprensione	1. solo in modo semplice i linguaggi verbali e non verbali per comprendere fatti, conoscenze, regole ed emozioni 2. in modo abbastanza corretto i linguaggi verbali e non verbali per comprendere fatti, conoscenze, regole, emozioni e valori 3. in modo corretto i linguaggi verbali e non verbali per comprendere fenomeni, procedure, concetti, emozioni e valori 4. in modo corretto i linguaggi verbali e non verbali, compresi quelli specifici, per comprendere fenomeni, procedure, concetti, emozioni e valori	Io	Prof
Trasmisione	1. solo in modo semplice i linguaggi verbali (non verbali) per trasmettere e descrivere fatti, conoscenze, regole ed emozioni 2. in modo abbastanza corretto i linguaggi verbali (non verbali) per trasmettere e descrivere fatti, conoscenze, regole, emozioni e valori 3. in modo corretto i linguaggi verbali (non verbali) per trasmettere e descrivere fenomeni, procedure, concetti, emozioni e valori 5. in modo corretto i linguaggi verbali (non verbali), compresi quelli specifici, per trasmettere e descrivere fenomeni, procedure, concetti, emozioni e valori	Io	Prof
AREA CONVIVENZA CIVILE: Agire in modo responsabile in rapporto a sé			
L'alunno/a ...			
Cittadin.	1. riflette sulle proprie azioni solo se sollecitat<<s>> 2. riflette sulle proprie azioni e aiuta gli altri a volte senza essere sollecitat<<s>> 3. riflette sulle proprie azioni e aiuta gli altri spontaneamente 4. riflette sulle proprie azioni e aiuta gli altri spontaneamente e senza distinzioni	Io	Prof
Impegno	1. studia ed esegue i compiti saltuariamente 2. studia ed esegue i compiti con una certa regolarità 3. studia ed esegue i compiti con regolarità 4. studia ed esegue i compiti con costanza	Io	Prof
Partecip.	1. partecipa e interviene, se sollecitat<<s>> 2. partecipa e interviene secondo le proprie potenzialità 3. partecipa e interviene in modo pertinente 4. partecipa e interviene in modo costruttivo, esprimendo anche opinioni personali	Io	Prof

DIARIO DI BORDO: ISTRUZIONI PER L'USO

PAG.	CHE COSA	QUANDO	CHI	DOVE
1-2	Lettura introduttiva	Ottobre	Alunno + coordinatore	In classe
3	Per riflettere	Ottobre	Alunno + coordinatore	In classe
4	E adesso la rotta	Ottobre	Alunno + coordinatore	In classe
5	Per capirci meglio ...	Ottobre	Alunno + coordinatore	In classe
6	Chi sono?	Settembre	Alunno + coordinatore	In classe
7	Questionario per lo skipper	Ottobre	Alunno + coordinatore	In classe
8	Vela n. 3 spinnaker le competenze extrascol.	Ottobre	Alunno	In classe
9	Vela n.1 randa (come imparo)	Gennaio / Giugno	Alunno + coordinatore	In classe
10	Vela n. 2 fiocco (abilità di base)	Gennaio / Giugno	Alunno + coordinatore	In classe
11	Ancora vela n. 2 (le buone regole)	Gennaio / Giugno	Alunno + coordinatore	In classe
12	Io e le onde	Gennaio / Giugno	Alunno + coordinatore	In classe
13	Il vento e le onde	Gennaio / Giugno	Alunno + coordinatore	In classe
14,15	Autovalutazione delle competenze per aree trasversali	Fine primo quadrim/ Fine secondo quadrim	Alunno + coordinatore	In classe/a casa